

CONTRIBUTO CGIL CISL UIL AL GRUPPO DI LAVORO "ABITARE"

Bologna, 24 febbraio 2021

Vi alleghiamo la piattaforma che nei giorni scorsi abbiamo inviato alla Città metropolitana e al Comune di Bologna. Abbiamo ritenuto, in via straordinaria, presentare sul tema specifiche rivendicazioni e proporre piste di lavoro basate sull'aumento e l'innovazione della filiera abitativa, consapevoli che il tema della casa, nei prossimi mesi/anni, possa diventare una emergenza anche sul nostro territorio.

In particolar modo, in coerenza con quanto discusso al tavolo "Abitare" il giorno 22 febbraio 2021 e nel tentativo di tenere insieme welfare e politiche abitative, riteniamo possibile sperimentare un lavoro congiunto su due filoni:

1. altro patrimonio pubblico oggi inutilizzato potrebbe essere ripristinato per progetti di cohousing e/o social housing (per autosufficienti e mettendo a disposizione servizi mirati a una popolazione che invecchia, che vuole mantenere la propria autonomia ma aumenta i bisogni);
2. in una logica di intreccio generazionale sul tema della casa (anziani con appartamenti di proprietà ma inadeguati alle proprie condizioni economiche / sociali e giovani, soprattutto famiglie, sempre più in difficoltà a pagare canoni di mercato), il pubblico potrebbe giocare un ruolo di necessaria intermediazione, mettendo insieme la costruzione di un nuovo welfare con la necessità di mantenere e garantire il patrimonio immobiliare di chi accetta uno scambio con queste caratteristiche. Appartamenti di medie e/o grosse dimensioni, non vendute ma gestite da un ente che garantisca gli anziani ed eventualmente gli eredi, dia risposte ai bisogni degli anziani spesso crescenti, ma permetta anche ai giovani di avere una abitazione a prezzi accessibili.

CGIL CISL UIL
Sovilla/Schincaglia/Rinaldi